

Laureato: Cecilia Silvestro

Relatore: Ilda Vagge

Titolo tesi: La Natura per il riscatto sociale: un progetto per la Casa di Reclusione “Rodolfo Morandi” di Saluzzo

La progettazione paesaggistica ai confini della società. Un’applicazione della Permacultura ai fini del lavoro come riscatto sociale.

- è un progetto **economico**, poiché la Permacultura non richiede l’apporto di ingenti capitali, se non l’acquisto iniziale di semi, piante e attrezzi manuali, poiché tutto il lavoro viene realizzato con la forza e l’ingegno dell’uomo;
- è un progetto **sociale**, che coinvolge e prova a smuovere una realtà di emarginazione. Questo infatti è un fenomeno aggravato dall’esiguità di proposte offerte all’interno della Casa di reclusione, poiché si tratta di una realtà periferica rispetto al grande carcere di Torino e, come abbiamo già visto in precedenza, scarseggiano gli operatori e i volontari;
- è un progetto che coinvolge direttamente la **natura**. Il paesaggio è un bene offerto a tutti, non soltanto a fruitori della città, del mondo agricolo o di spazi ludici e ricreativi, ma anche per utenti di spazi lontani dalla sensibilità comune.

Titolo tesi: Nature for social redemption: a project for the "Rodolfo Morandi" Prison in Saluzzo

Landscape design at the society’s borders. An application of Permaculture for work as a social redemption.

- it’s an economic project, since Permaculture does not require the contribution of huge capital, if not the initial purchase of seeds, plants and manual tools, because all the work is done with the strength and intelligence of man;
- it’s a social project, which involves and tries to move a reality of marginalization. This fact is a phenomenon aggravated by the small number of proposals offered within the Prison, since it is a peripheral reality compared to the great prison in Turin and operators and volunteers are few;
- it’s a project that directly involves nature. The landscape is a opportunity offered to all, not only for city’s users, for the agricultural world or recreational spaces, but also for users of spaces far from common sensibility.